



CODICE MECCANOGRAFICO: SAIS07600R – CODICE FISCALE: 94079330653

URL: www.itipacinotti.edu.it - email: sais07600r@istruzione.it -

PEC: sais07600r@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA – TRASPORTI E LOGISTICA - GRAFICA E COMUNICAZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Delibera n. 66 del Collegio dei Docenti del 27/09/29024

Protocollo n.15613 del 30/09/2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)

Prot. 0015799 del 02/10/2024

I-1 (Uscita)

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMI 12 e 14, LEGGE n.° 107/2015 e PER IL PIANO DI FORMAZIONE EX ART. 1, COMMA 124, LEGGE n.° 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il DPR 275/1999 *Regolamento per l'Autonomia Scolastica*;
- Visto il D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- Vista la L. 107 del 13 Luglio 2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega del riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO l'art. 3 DPR 275/1999 (comma 4: Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto);
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - Il piano è rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre 2024);
 - Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- CONSIDERATO che la formulazione del presente Atto d'Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico;
- CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- TENUTO CONTO del Rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e del Piano di Miglioramento (P.d.M.) d'Istituto, predisposto dal Dirigente coadiuvato dalla Funzione strumentale P.T.O.F. per l'autovalutazione nell'anno scolastico 2023-2024;
- VISTE le risorse professionali assegnate all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025;
- VISTE le azioni di formazione già in essere a partire dal 2015/16;
- Vista la Legge 92 del 20.08.2019 Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica;
- Considerato l'Atto di Indirizzo redatto per il triennio 2022/2025, che dispiega il pieno potenziale dell'Istituto, e al quale si ricollega il presente Atto;
- Sentito il DSGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo

AMBITO DIDATTICO

I docenti, riuniti negli O.O.C.C., valuteranno il complesso contesto socio-psico-pedagogico in cui eserciteranno l'azione didattica per:

- progettare un apprendimento che tenda allo sviluppo dell'autonomia degli studenti e alla relativa responsabilità;
- valorizzare nel processo di apprendimento gli apporti dei contesti non formali ed informali;
- garantire interventi di riallineamento iniziali adeguati alla reale situazione in ingresso degli studenti;
- elaborare un programma per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie competizioni ed olimpiadi disciplinari;
- elaborare una Programmazione di classe e personale del docente che preveda costanti interventi di recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico ed integrazione con il nuovo percorso;
- definire un Piano di sostegno e recupero con attività extracurricolari che integri le attività di recupero curricolari programmate dai singoli docenti;
- modulare e personalizzare l'azione didattica con attività finalizzate alla piena attuazione del diritto degli studenti, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle specifiche esigenze, secondo principi di equità e pari opportunità.

AMBITO DELL'AGGIORNAMENTO- FORMAZIONE

Il *Piano di Formazione e aggiornamento* sarà progettato in coerenza con le priorità strategiche del *Piano di Miglioramento* e dovrà privilegiare la *metodologia della formazione in servizio e della ricerca-azione*.

I temi della formazione, in continuità con gli anni precedenti, dovranno prevedere azioni su:

- conoscenze ed abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali;
- metodologie didattiche con utilizzo delle TIC;
- metodologie didattiche specifiche per gli studenti DSA e con BES;
- sicurezza;
- competenze linguistiche ai fini delle certificazioni.
- Formazione dei docenti neoassunti;

- Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs 81/2008);
- I bisogni formativi manifestati dal personale della scuola;
- Formazione continua per i docenti in servizio (Clil- Lingue straniere- Registro elettronico);
- Competenze informatiche di base mediante l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851) che prevede formazione specifica erogata all'animatore digitale, al team dell'Innovazione al DS, al DSGA e al personale ATA;

CURRICOLO DIGITALE

Progettare *Curricoli digitali* al fine di promuovere:

- la maturità globale degli alunni rispetto alla loro capacità di tipo socio-relazionale;
- il miglioramento delle abilità socio-comunicative degli alunni al fine di governare autonomamente la Rete (cittadinanza digitale);
- il miglioramento delle abilità tecnologiche come conoscenza di nuovi *software* (competenza digitale);
- la conoscenza dell'A.I., ai fini di un migliore utilizzo.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

- **Integrare il curriculum di *Educazione civica***, riprogrammando i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, ai sensi della legge n. 92/2019 e delle *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* che definiscono traguardi ed obiettivi di apprendimento a livello nazionale.
- Prestare una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale ed alla promozione dell'educazione finanziaria.

PROGETTI DI RECUPERO/INTEGRAZIONE

- Progettare attività di recupero/integrazione curricolari o extracurricolari al fine di sviluppare gli apprendimenti non pienamente raggiunti dai singoli studenti ovvero non completamente sviluppati.

VALUTAZIONE

- **Prevedere criteri e strumenti per una valutazione formativa**, che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere ed a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
- La valutazione, pertanto, avrà la funzione di "orientare" l'alunno, "guidarlo" ad esplorare sé stesso e le proprie capacità, in modo da aiutarlo a conquistare la propria identità e la propria autonomia. Una valutazione volta a promuovere il miglioramento degli studenti, non a selezionarli; si tratta della valutazione cui fa riferimento la certificazione delle competenze che è stata introdotta e alla cui maturazione essa finalizza il suo curriculum. Compito dei docenti sarà quello di utilizzare la valutazione come presupposto della certificazione delle competenze, per la quale, in base all'attuale Regolamento (DPR n. 122/09), i docenti sono chiamati a valutare gli apprendimenti ed il comportamento, il grado di avvicinamento dell'alunno ai traguardi per

lo sviluppo delle competenze previsti per le singole discipline dalle Indicazioni Nazionali e Linee-Guida

EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Acquisire i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale;
- Ampliare il processo di internazionalizzazione della scuola;
- Favorire la mobilità studentesca internazionale;
- Valorizzare l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica.
- Inserire nel sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale;
- Favorire attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue.
- Promuovere la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza;
- Promuovere laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- Promuovere attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola, sulla mobilità studentesca, sui sistemi scolastici europei ed extraeuropei, sulla competenza interculturale e la sua valutazione in collaborazione con soggetti terzi esperti.

SICUREZZA

- **Consolidare** una cultura della sicurezza volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi relativamente all'attuazione e al rispetto di procedure per la prevenzione del rischio e alla promozione di situazioni che si svolgono in condizioni di sicurezza.
- Il RAV ed il PdM hanno evidenziato le necessità di intervento e le azioni relative nelle aree di criticità seguenti:
 - **RISULTATI SCOLASTICI IN MERITO ALLE COMPETENZE DI BASE**
 - **CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** con azioni atte a consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.
 - **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**
 - **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO** con utilizzo di software e hardware per l'attività didattica e per la loro gestione informatizzata.
 - Il passaggio dal cartaceo al digitale in maniera più approfondita;
 - L'offerta digitale dei Servizi Amministrativi;
 - Potenziamento delle competenze digitali;
 - **PCTO:**
 - competenze trasversali
 - imprenditorialità
 - orientamento
 - inquadramento giuridico
 - tutoraggio interno ed esterno
 - educazione finanziaria

RISULTATI A DISTANZA

Implementare le attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro.
Aumentare le opportunità di riuscita nel mondo del lavoro o nel mondo Universitario -
impresa formativa simulata - validazione delle competenze - forme di coordinamento
territoriale - assicurazione per gli studenti - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Creare uno "sportello digitale" di orientamento al lavoro, ponte tra scuola e mondo del lavoro

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

- Pedagogie innovative per l'integrazione delle diversità;
- Didattica inclusiva per un progetto di vita Interculturalità;
- Progettare percorsi educativi attenti al singolo e alle diversità partendo dalle necessità di ciascun alunno.
- Progettare azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e l'attuazione di efficaci strategie di orientamento.

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

- Coesione Scuola/Famiglia Uso consapevole dei media
- Favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie del territorio

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano sono affidati alla Funzione Strumentale P.T.O.F. che avrà il compito di definire e organizzare le attività formative (nei modi: relazioni, lavori di gruppo, laboratori, formazione in presenza o in e-learning; e nei tempi: data degli incontri, articolazione oraria...) e di pubblicizzarle.

Il tutto in relazione con il personale interno e con le altre scuole in rete per la formazione, qualora si costituiscono.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola con Delibera del Consiglio d'Istituto.



Il Dirigente Scolastico
Adriana Maria Loredana Miro